



TRIBUNALE ORDINARIO DI PESCARA
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Il sottoscritto professionista Dott. Mario Marzovilla, con studio in Pescara (PE), alla Via A. Caldora n. 4, Professionista Delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal G.E. presso il Tribunale di Pescara al compimento delle operazioni di vendita nella **procedura esecutiva immobiliare n. 20/2025 R.G.E.**, giusta ordinanza di delega del 01 ottobre 2025,

R E N D E N O T O

che il giorno **11 febbraio 2026 ore 10:00 (mercoledì)**, si procederà alla vendita senza incanto con modalità telematica asincrona, tramite la piattaforma www.spazioaste.it, ai sensi dell'art. 570 s.s. c. p. c. e art. 24 D.M. 32/2015, dei seguenti beni immobili pignorati:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO N. 1

Bene n. 1: Appartamento ubicato in Spoltore (PE) - Via Montesecco s.n.c..

Composizione del bene: unità immobiliare del tipo duplex che si sviluppa su due livelli (3° piano e 4° piano sottotetto), collegati internamente da una scala; n. 3 camere da letto; n. 3 bagni.

Corrispondenza catastale: si riporta di seguito un estratto della perizia dell'esperto nominato, arch. Domenico Giusti: *"Non sussiste corrispondenza catastale. La difformità fra lo stato di fatto e le planimetrie in atti presso la Direzione Provinciale di Pescara - Servizi Catastali - consiste nella rappresentazione del piano sottotetto. Nella planimetria catastale esso è rappresentato in conformità agli elaborati progettuali di cui al titolo edilizio ottenuto dal Costruttore mentre allo stato di fatto esso è suddiviso in vari ambienti utilizzati come camere da letto e servizi igienici a servizio della zona giorno ubicata al piano terzo sottostante. [...] Tale piano è stato suddiviso in maniera tale da ricavare n.3 servizi igienici (piuttosto che uno solo come da progetto) e n.3 camere da letto. L'attuale normativa edilizia permette di recuperare i sottotetti ai fini residenziali. Tale possibilità è stata discussa e valutata positivamente, per le vie brevi, con i Funzionari dell'Ufficio Tecnico del Comune di Spoltore"*.

Regolarità edilizia: si riporta di seguito un estratto della perizia dell'esperto nominato, arch. Domenico Giusti: *"L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985.*

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967.

Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri.

Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

L'immobile risulta agibile.

L'ultimo titolo edilizio che ha legittimato la realizzazione della palazzina cui l'unità immobiliare è parte è la Denuncia di Inizio Attività - Variante in corso d'opera - del 26/11/2004 al Prot. n.26839. Pratica Edilizia n.2997.

Il Certificato di Agibilità ottenuto è il n.21/05 del 08/06/2005".

Il bene è **censito al Catasto Fabbricati** del suddetto Comune come segue:

Spoltore (PE) - Via Montesecco s.n.c., interno 17, piani 3 e 4 - Fg. 11, part. 710, sub. 17, cat. A/2, classe 3, Cons. 8,5 vani, sup. cat. 172 mq, rendita Euro 702,38.

Bene n. 2: Garage ubicato in Spoltore (PE) - Via Montesecco s.n.c..



Composizione del bene: Locale garage ubicato al piano terra, all'interno della corte comune del Condominio.

Corrispondenza catastale: si riporta di seguito un estratto della perizia dell'esperto nominato, arch. Domenico Giusti: "Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento".

Regolarità edilizia: si riporta di seguito un estratto della perizia dell'esperto nominato, arch. Domenico Giusti: "L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985."

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967.

Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri.

Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

L'immobile risulta agibile.

L'ultimo titolo edilizio che ha legittimato la realizzazione della palazzina cui l'unità immobiliare è parte è la Denuncia di Inizio Attività - Variante in corso d'opera - del 26/11/2004 al Prot. n.26839, Pratica Edilizia n.2997.

Il Certificato di Agibilità ottenuto è il n.21/05 del 08/06/2005".

Il bene è **censito al Catasto Fabbricati** del suddetto Comune come segue:

Spoltore (PE) - Via Montesecco s.n.c., Fg. 11, part. 710, sub. 4, cat. C/6, classe 3, Cons. 35 mq, sup. cat. 38 mq, rendita Euro 66,88.

Bene n. 3: Cantina ubicata in Spoltore (PE) - Via Montesecco s.n.c..

Composizione del bene: Locale cantina ubicato al piano quarto della medesima palazzina in cui insistono l'appartamento (bene n. 1) ed il garage (bene n. 2).

Corrispondenza catastale: si riporta di seguito un estratto della perizia dell'esperto nominato, arch. Domenico Giusti: "Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento".

Regolarità edilizia: si riporta di seguito un estratto della perizia dell'esperto nominato, arch. Domenico Giusti: "L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985."

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967.

Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri.

Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

L'immobile risulta agibile.

L'ultimo titolo edilizio che ha legittimato la realizzazione della palazzina cui l'unità immobiliare è parte è la Denuncia di Inizio Attività - Variante in corso d'opera - del 26/11/2004 al Prot. n.26839, Pratica Edilizia n.2997.

Il Certificato di Agibilità ottenuto è il n.21/05 del 08/06/2005".

Il bene è **censito al Catasto Fabbricati** del suddetto Comune come segue:

Spoltore (PE) - Via Montesecco s.n.c., Fg. 11, part. 710, sub. 21, cat. C/2, classe 3, Cons. 9 mq, sup. cat. 10 mq, rendita Euro 26,03.

Non sussistono, ad oggi, per ognuno dei tre suindicati beni componenti il Lotto n. 1 ed indicizzati con i numeri 1-2-3, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli (domande giudiziali, sequestri, atti d'obbligo, prelazioni dello Stato, etc.) non suscettibili di cancellazione con il decreto di trasferimento.

Diritto oggetto di vendita: piena proprietà.

Stato di occupazione: libero.

Vendita non soggetta ad I.V.A.

Valore di stima del bene: Euro 141.959,76 (centoquarantunomilanovecentocinquantanove/76);

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 141.959,76 (centoquarantunomilanovecentocinquantanove/76);



OFFERTA MINIMA: Euro 106.469,82 (centoseimilaquattrocentosessantasei/82), pari al 75% del prezzo base d'asta.

Rilancio minimo di gara: Euro 1.000,00 (mille/00).

LOTTO N. 2

Bene n. 4: Appartamento ubicato in Pescara (PE) - Via Messina n. 12.

Composizione del bene: appartamento ubicato al piano quarto di una palazzina destinata a civile abitazione.

Corrispondenza catastale: si riporta di seguito un estratto della perizia dell'esperto nominato, arch. Domenico Giusti: *"Non sussiste corrispondenza catastale. La difformità fra lo stato di fatto e le planimetrie in atti presso la Direzione Provinciale di Pescara - Servizi Catastali - consiste in una differente distribuzione degli ambienti interni. La zona giorno è stata ampliata rendendo comunicati il soggiorno con la stanza adiacente, precedentemente divisi. E' stata modificata la posizione della porta d'accesso al ripostiglio interno. E' stata ampliata l'apertura fra l'angolo cottura ed il tinello."*

Regolarità edilizia: si riporta di seguito un estratto della perizia dell'esperto nominato, arch. Domenico Giusti: *"L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985."*

La costruzione non è antecedente al 01/09/1967.

Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri.

Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

L'immobile risulta agibile.

Il primo titolo edilizio relativo alla realizzazione della palazzina di cui l'unità immobiliare è parte, è quello esaminato dalla Commissione Edilizia del 16 maggio 1964. L'ultimo titolo edilizio relativo alla realizzazione della palazzina di cui l'unità immobiliare è parte, è quello della Licenza Edilizia in Sanatoria del 26 agosto 1966, al Prot. n.366000/3719/1444 in conformità al progetto presentato alla Commissione Edilizia del 28 maggio 1966. [...] La vigente normativa urbanistica, prevede la possibilità di regolarizzare tali difformità."

Il bene è **censito al Catasto Fabbricati** del suddetto Comune come segue:

Pescara (PE) - Via Messina n. 12, piano 4 - Fg. 21, part. 321, sub. 31, z.c. 1, cat. A/2, classe 2, Cons. 7 vani, sup. cat. 129 mq, rendita Euro 867,65.

Non sussistono, ad oggi, per ognuno dei tre suindicati beni componenti il Lotto n. 1 ed indicizzati con i numeri 1-2-3, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli (domande giudiziali, sequestri, atti d'obbligo, prelazioni dello Stato, etc.) non suscettibili di cancellazione con il decreto di trasferimento.

Diritto oggetto di vendita: piena proprietà.

Stato di occupazione: libero.

Vendita non soggetta ad I.V.A.

Valore di stima del bene:	Euro	254.934,50
(duecentocinquantaquattromilanovecentotrentaquattro/50);		

PREZZO BASE D'ASTA:	Euro	254.934,50
(duecentocinquantaquattromilanovecentotrentaquattro/50);		

OFFERTA MINIMA: Euro 191.200,88 (centonovantunomiladuecento/88), pari al 75% del prezzo base d'asta.

Rilancio minimo di gara: Euro 1.000,00 (mille/00).



Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla perizia dell'esperto, arch. Domenico Giusti, a cui si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, oltre che per chiarimenti sulle eventuali difformità catastali e per la destinazione urbanistica degli immobili, depositata nella procedura esecutiva dal predetto perito.

Adempimenti pubblicitari

Il Professionista Delegato renderà pubblica notizia della vendita mediante: Pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it>), inserimento dell'avviso e degli allegati sul sito internet www.astegiudiziarie.it e, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate", sui siti internet Casa.it, Idealista.it, bakeca.it e subito.it; inserimento dell'avviso e degli allegati sul sito internet www.astalegale.net; pubblicazione per estratto sul periodico Pescara Affari almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto.

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia per evizione, molestie e pretese di eventuali conduttori, con tutti gli accessori, dipendenze, pertinenze, annessi e connessi, servitù attive e passive esistenti e diritti proporzionali sulle parti dell'edificio che devono ritenersi comuni a norma di legge, liberi e franchi da ipoteche e simili. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo adducendo l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, anche se non evidenziati in perizia o occulti, ivi compresi quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla necessità di adeguamento degli impianti alla normativa vigente; le eventuali spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore non potranno dare luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo e tanto anche con espressa deroga alle disposizioni di cui all'art. 1489 c.c. ed alle garanzie da esso previste alle quali espressamente il proponente rinuncia, esonerando inoltre il professionista delegato (e la procedura esecutiva) da responsabilità nel caso di esercizio dell'eventuale diritto di prelazione o riscatto da parte di terzi e/o di richieste di terzi in generale;
- Sono a **carico dell'aggiudicatario** tutte le spese, nessuna esclusa e/o eccettuata, le imposte e tasse dovute per il trasferimento degli immobili ed accessori, ivi compresa la parte del compenso spettante al Professionista Delegato per le operazioni successive alla vendita, nonché eventualmente altre spese, così come liquidate dal G.E.. Le spese relative alla cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche, precedenti e successive il pignoramento, saranno anticipate dall'aggiudicatario, su richiesta del professionista e recuperate direttamente in sede di distribuzione del ricavato, in rango privilegiato, ex art.2770 cod. civ. con precedenza ex art 2777, cod. civ., anche sui crediti ipotecari.;
- Sono a **carico dell'aggiudicatario** gli oneri per il rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E. ai sensi dell'art. 6 del D.L. 63/2013), ove l'immobile sia sprovvisto della predetta certificazione;
- A norma dell'art. art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora la costruzione dell'immobile sia iniziata dopo il 17/3/85 e si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso



in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica o, in mancanza, dalla trascrizione del decreto emesso dalla autorità giudiziaria;

- Ai sensi dell'art. 61 del decreto n. 646 del 16.7.1905 ogni aggiudicatario, potrà, con il consenso dell'Istituto mutuante, profittare del mutuo frazionato su ciascun appartamento purché nei quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva paghi le semestralità scadute, accessori, interessi e spese e purché il prezzo a cui gli fu deliberato il lotto sia superiore di $\frac{2}{5}$ al residuo credito dell'Istituto oppure paghi la somma necessaria per ridurre il credito garantito sull'unità immobiliare espropriata ai $\frac{3}{5}$ del relativo prezzo di base;
- Ai sensi del co. 5° dell'art. 41 D. Lgs. 385/93 ogni aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dall'assegnazione paghino alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese;
- A norma dell'art. 40 L. 47/85, qualora si tratti di immobile o di opere abusive la cui realizzazione sia stata ultimata entro la data del 1/10/1983, a norma delle disposizioni di cui al capo IV L. 47/85 (non abrogate dal TU edilizia di cui al DPR 380/01 come previsto dall'art. 136 T.U. cit.) l'aggiudicatario ha facoltà di presentare presso il Comune ove si trovi l'immobile domanda di sanatoria nel termine di 120 giorni dalla trascrizione del decreto di trasferimento "purché le ragioni di credito" fatte valere nell'esecuzione dal creditore procedente o intervenuto, siano di data antecedente all'entrata in vigore della L. 47/85.
- Ai sensi dell'art. 35, XII c. L. 47/85 nel caso in cui, pur non risultando rilasciata la concessione in sanatoria (condono), risulti presentata la relativa domanda a suo tempo da parte del proprietario o altro avente diritto, la domanda di condono deve ritenersi accolta tacitamente, ai sensi dell'art. 36 L. 47/85 qualora risultino decorsi 24 mesi dalla presentazione della domanda e risultino versate le prime due rate dell'oblazione fermo l'obbligo per l'aggiudicatario, qualora a ciò non si sia già provveduto, di procedere all'accatastamento. In ogni caso, per le opere realizzate anteriormente all'1/9/1967 non è necessario procedere a sanatoria delle opere stesse (art. 40 L. 47/85) e, ai fini della successiva commercializzazione dell'immobile va allegata all'atto dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti l'epoca di realizzazione delle opere stesse (v. Cass. 6162/06);
- Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, l'aggiudicatario potrà, previa idonea dichiarazione, ai sensi dell'art. 41 TUB avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di mutuo stipulato dal debitore esecutato, accollandosi così in conto prezzo di aggiudicazione il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato;
- Ove l'aggiudicatario intenda ricorrere a mutuo bancario per il versamento del saldo prezzo, dovrà presentare entro il termine massimo di 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva apposita istanza. Il giudice provvederà a fissare il giorno nel quale gli interessati dovranno recarsi presso gli uffici del Tribunale per le operazioni contestuali: del versamento del prezzo, di sottoscrizione da parte del Giudice del decreto di trasferimento e di stipula in forma definitiva davanti allo stesso notaio del contratto di mutuo, con concessione di garanzia ipotecaria di primo grado;
- Per tutto quanto non previsto, si applicano le vigenti norme di legge;
- Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita;



- Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, **entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita esclusivamente in via telematica all'interno del portale: <https://pvp.giustizia.it/pvp/> seguendo le indicazioni riportate e contenute all'interno del portale stesso**, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.
- L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
- L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Si consiglia di versare almeno cinque giorni precedenti alla gara a mezzo bonifico bancario la somma per la cauzione con le modalità infra indicate (si veda il paragrafo SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE) in quanto qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura l'offerta sarà considerata inammissibile.

SINTESI DELLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE CON PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN MODALITÀ TELEMATICA

1) COME PARTECIPARE

Gli interessati all'acquisto dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica tramite il modulo web "Offerta Telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale **www.spazioaste.it**.

Dovranno essere scrupolosamente seguite le indicazioni contenute nel Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) circa il deposito delle domande di partecipazione / offerta di acquisto. Sul sito del Ministero della Giustizia è reperibile il manuale utente al seguente link: **http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP.pdf**

L'offerta d'acquisto va presentata in bollo di € 16,00, effettuando il pagamento telematicamente sul sito del Ministero della Giustizia **https://pst.giustizia.it/PST/it/pst_2_14.wp** e allegando al messaggio di posta elettronica certificata l'apposita ricevuta rilasciata dal Portale dei Servizi Telematici.

Alla domanda dovranno in ogni caso essere allegati nella busta telematica, e quindi caricati nella fase di compilazione dell'offerta telematica:



- a) Copia della contabile di versamento della cauzione versata mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.
- b) Per le persone fisiche: copia fotostatica (fronte-retro) di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale. Nella dichiarazione di offerta deve essere indicato: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza dell'offerente, recapito telefonico/fax/mail; devono essere inoltre indicati, se l'offerente è coniugato, in caso di comunione legale di beni, le generalità del coniuge (codice fiscale, luogo e data di nascita) nonché copie fotostatiche del documento di riconoscimento (fronte-retro) e del codice fiscale del predetto coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta. Nell'ipotesi di offerta presentata da più soggetti, essa dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti in favore dei quali dovrà essere intestato il bene, con la precisazione delle rispettive quote.
- c) Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare, oltre a copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta.
- d) E' ammessa la partecipazione per il tramite di procura legale ex art. 571 che dovrà essere allegata all'offerta.
- e) In caso di mandato conferito da società dovrà essere allegata, oltre alla procura, un certificato CCIAA aggiornato (a non più di 10 giorni) da cui emergano i poteri dispositivi del mandante.
- f) Per le persone giuridiche: il certificato CCIAA (in corso di validità legale) dal quale risulti la costituzione della stessa, nonché copia del documento da cui risultano i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. La dichiarazione di offerta dovrà contenere i dati identificativi del legale rappresentante della stessa (nome, cognome, luogo e data di nascita, recapito telefonico, e copie fotostatiche del documento di identificazione in corso di validità (fronte-retro) e del codice fiscale.
- g) La dichiarazione di offerta dovrà contenere l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia dell'offerta medesima, al valore dell'offerta minima indicata nella scheda del bene, pari al 75% del prezzo base d'asta.

2) VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

- a) Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, dovrà comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari al **10% (dieci per cento) del prezzo offerto**.
- b) **Si consiglia di effettuare il versamento della cauzione almeno cinque (5) giorni prima della vendita, precisando che qualora nel giorno ed all'ora fissata per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.** Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura: Tribunale di Pescara – Proc. N. 20/2025 R.G.E. (IBAN IT66R0843477690000000500747), acceso presso la BCC Abruzzese di Cappelle Sul Tavo – Filiale di Francavilla al Mare (CH), Via Vittoria Colonna n. 8, zona Val di Foro, specificando nella causale del bonifico: **“Nome e cognome del**



Professionista Delegato - Data dell'Asta – versamento cauzione – numero della procedura”.

- c) La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.
- d) In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico, al netto degli oneri bancari dovuti per eseguire il bonifico, da eseguirsi in favore dell'offerente sul conto corrente utilizzato dallo stesso per il versamento della cauzione.

3) OFFERTE

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base, se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita o se la cauzione è inferiore al decimo del prezzo da lui proposto, o nel caso in cui l'importo della cauzione per qualsiasi causa, non risulti accreditato sul conto corrente della procedura al momento dell'apertura delle buste.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile.

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.spazioaste.it. La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.spazioaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 (trenta) minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno ed all'ora prestabilita. Il Professionista delegato esaminerà le buste e delibererà sulla correttezza e completezza delle offerte. Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base, purché in misura non inferiore al 75% dello stesso, l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica ASINCRONA tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

La gara avrà termine alle **ore 13.00 (tredici)** del secondo giorno successivo a quello in cui il professionista delegato avvia la gara.

Le comunicazioni avverranno tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi **15 (quindici) minuti** prima della scadenza del termine, la scadenza verrà prolungata, automaticamente, di **15 (quindici) minuti** per dare la



possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito per un prolungamento del termine massimo di **3 (tre) ore**.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, previa redazione di apposito verbale.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.

Entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci il Delegato provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.

Modalità di versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario

- a) In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata in acconto sul prezzo di aggiudicazione.
- b) L'aggiudicatario dovrà, entro **120 giorni dall'aggiudicazione** a pena di decadenza, (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta), versare **in unica soluzione** il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione) sul medesimo conto corrente indicato dal professionista delegato per il versamento della cauzione, più il 20% del prezzo di aggiudicazione a titolo di fondo spese, salvo conguaglio finale.
- c) Il mancato versamento del saldo prezzo e del fondo spese nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura, salvo il diritto al maggior danno.
- d) Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.

Tutti coloro che intendono ottenere informazioni sull'immobile in vendita, compreso l'esame della perizia e dell'allegata documentazione, possono prenderne visione sui siti internet <https://pvp.giustizia.it> www.astegiudiziarie.it www.astalegale.net, chi invece vorrà visionare il bene dovrà formulare la richiesta esclusivamente mediante il PVP sul sito internet <https://pvp.giustizia.it> usando l'apposito tasto "Prenotazione visita immobile".

Si fa presente che presso il Tribunale di Pescara (Stanza n.319 Terzo Piano Blocco C) è presente uno sportello di assistenza per la partecipazione alle vendite telematiche (tel. 085 4503527) aperto il Lunedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e il Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Per assistenza tecnica durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione è inoltre possibile ricevere supporto, contattando Astalegale.net S.p.A. ai seguenti recapiti:

- centralino: 0280030011
- email: garaimmobiliare@astalegale.net



I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

Pescara, 31 ottobre 2025.


Il Professionista Delegato
Dott. Mario Marzovilla